



Comune di Molveno
Piazza G. Marconi, n. 1
38018 Molveno (TN)
Telefono: 0461 586936
Fax: 0461 586968

Codice fiscale e partita IVA: 00149120222
e-mail: protocollo@comune.molveno.tn.it
pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it
Codice Univoco Ufficio per fatturazione PA: UF7UM8

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 03.12.2012, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei, segnatura di protocollo in alto a sinistra (da citare in risposta).

Molveno, lì 4 ottobre 2022

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI COADIUTORE AMMINISTRATIVO CATEGORIA B LIVELLO EVOLUTO

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 112 di data 09.09.2022, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, e della determinazione del Servizio Segreteria n. 227 di data 26.09.2022, è indetta una pubblica selezione per soli esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di personale temporaneo, sia con orario a tempo pieno, che con orario a tempo parziale, in qualità di COADIUTORE AMMINISTRATIVO CATEGORIA B LIVELLO EVOLUTO 1^a posizione retributiva.

Il trattamento economico previsto per il posto predetto è il seguente:

• Stipendio tabellare annuo	Euro 14.148,00
• Assegno annuo lordo	Euro 2.244,00
• Indennità integrativa speciale	Euro 6.317,82
• Indennità di vacanza contrattuale	Euro 113,64

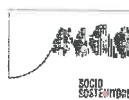
Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale, nonché gli assegni per il nucleo familiare se spettanti e la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE LA SELEZIONE

Al concorso saranno ammessi gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994 n. 174; ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165:
 - a) possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - b) essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - c) essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo percorso o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui alle lettere a), b), c) devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria lettera c);
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;



- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana.
- 2) età non inferiore ad anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione di pubblici impieghi;
- 5) idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
- 6) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 7) possesso del seguente titolo di studio:
 - a) diploma di scuola media inferiore e attestato di qualificazione professionale o corsi di formazione specialistica, inerenti alla figura professionale di riferimento, di durata almeno biennale oppure esperienza professionale almeno biennale nelle mansioni della figura professionale di riferimento nel settore pubblico o privato;
 - b) in alternativa diploma di istruzione di secondo grado di durata quinquennale.

Si precisa che i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare alla domanda il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo con quello italiano entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Si precisa, inoltre, che la dichiarazione di un diploma o laurea equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza;

- 8) possesso della patente di guida di categoria B.

Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (articolo 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 così come modificato dalla L. 06.08.2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati da una pubblica amministrazione, coloro che si trovano in una delle posizioni di incompatibilità previste dalle vigenti leggi.

L'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto della pena su richiesta, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messo a concorso.

I sopraelencati titoli e requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione.

L'amministrazione, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

In relazione alla specialità ed alle mansioni dell'incarico, si precisa che ai sensi della legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammesse al concorso le persone prive di vista.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipula del contratto di lavoro individuale. L'accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'art. 41 comma 2 lettera a) del D.Lgs 9.4.2008 n. 81 ss.mm. e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito del concorso.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti.

L'amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Tale dichiarazione "mendace" sarà punita dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE - SCADENZA

La domanda di ammissione alla selezione, in carta libera, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo, dovrà essere presentata presso l'Ufficio protocollo del Comune di Molveno – Piazza Marconi n. 1 - 38018 Molveno (TN);

entro le ore 12:00 del giorno 24 ottobre 2022

Essa potrà essere consegnata con le seguenti modalità:

- mediante consegna a mano all'ufficio protocollo, che ne rilascerà ricevuta durante gli orari di apertura al pubblico;
- a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento pervenute entro e non oltre la data e l'ora di scadenza sopra indicata all'indirizzo del Comune di Molveno – Piazza Marconi n. 1 – 38018 Molveno (TN); SI PRECISA CHE AI FINI DELL'AMMISSIONE FARÀ FEDE IL TIMBRO CON DATA E ORA APPOSTO DALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE;
- a mezzo e-mail da una casella personale di posta elettronica certificata (P.E.C. il cui account contenga l'indicazione del nome e del cognome del candidato) entro la data e l'ora di scadenza sopra indicata all'indirizzo PEC del Comune di Molveno: comune@pec.comune.molveno.tn.it, si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede la data di consegna risultante a sistema. La domanda dovrà essere firmata e scannerizzata in formato pdf, analogamente dovranno essere scannerizzati i suoi allegati. Non verranno considerate valide ed accettate:
 - a) domande spedite da una casella di posta non certificata verso la PEC dell'Ente o verso altre caselle non certificate dell'Ente;
 - b) domande inoltrate da posta certificata non nominativa;
 - c) domande inoltrate da posta certificata nominativa indirizzate a caselle non certificate dell'Ente.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, pena esclusione.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando. Per le domande inviate a mezzo posta si riterranno non ricevute le domande pervenute dopo la data di scadenza del bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A tal fine il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativamente al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con raccomandata AR, PEC, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

3. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla selezione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e l'eventuale domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni);
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) per i soli cittadini non italiani: l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) lo stato civile;
- f) il possesso del diploma scuola media inferiore e attestato di qualificazione professionale o corsi di formazione specialistici, attinenti al posto da ricoprire di durata almeno biennale, o esperienza professionale almeno biennale attinente al posto da ricoprire sia presso datori di lavoro pubblici che privati o in alternativa Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale indicando l'Istituto o Scuola presso cui è stato conseguito, il corso di studio, la data del rilascio e la votazione finale.
Si precisa, in riferimento al precedente punto f), che i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo con quello italiano entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- g) il godimento dei diritti civili e politici (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza);
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- i) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- j) i servizi prestati nella pubblica amministrazione con l'indicazione delle cause di risoluzione del rapporto di lavoro ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- k) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- l) gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto di preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5, c. 4 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 (vedi allegato). La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- m) di essere in possesso della patente di abilitazione alla guida categoria B;
- n) di non aver riportato condanne penali;

- o) di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003;
- p) di dare il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo determinato;
- q) di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di selezione;
- r) il preciso recapito ai fini della selezione (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note, con lettera raccomandata, ovvero PEC, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della selezione.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico. Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce alla domanda può essere apposta alla presenza del funzionario incaricato dal Comune di Molveno a ricevere le domande o, in alternativa, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità in corso di validità del richiedente.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione con raccomandata.

L'ammissione alla selezione, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Responsabile del procedimento con apposito atto opportunamente motivato. L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti. Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro i termini stabiliti dal responsabile del procedimento, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla selezione.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la fotocopia semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità;

Qualora il candidato, nel contesto della domanda di partecipazione, non specifichi mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

- il titolo di studio prescritto per l'accesso alla selezione;
- i titoli che, a norma di legge, conferiscono diritto di preferenza alla nomina;

gli stessi dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata o mediante certificati in carta semplice o in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Le eventuali dichiarazioni dovranno contenere:

- per il titolo di studio, l'istituzione che ha rilasciato il titolo, la descrizione del titolo stesso, la data in cui è stato conseguito e la votazione finale; I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno altresì dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Si fa presente che, in attuazione di quanto disposto dal sopra citato D.P.R. 445/2000, il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso

dell'amministrazione comunale. Ai sensi della legge 23.8.1988, n. 370, le domande di selezione e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

5. COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base alla prova di esame, dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dalla Giunta Comunale in ottemperanza a quanto previsto del vigente Regolamento organico del Comune di Molveno, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 dd. 09.05.2006 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 di data 18.12.2020.

6. PROVA D'ESAME

Prova d'esame:

I candidati ammessi alla selezione dovranno sostenere una prova orale nelle seguenti materie:

- nozioni di diritto amministrativo e di diritto costituzionale;
- ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige;
- disposizioni in materia di protocollo ed albo pretorio;
- nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza;
- nozioni generali in materia di forniture di beni e servizi nella Pubblica amministrazione con particolare riferimento ai sistemi telematici (convenzioni consip, mepa, mepat);
- nozioni generali sull'ordinamento contabile dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige;
- conoscenza degli strumenti informatici.

La prova potrà inoltre prevedere l'accertamento delle capacità relazionali dei candidati e dei profili motivazionali di partecipazione alla pubblica selezione.

Non si fornisce materiale di studio.

La prova si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a quella stabilita dalla Commissione.

La prova orale avrà luogo:

**- il giorno 7 novembre 2022 alle ore 9.00
presso la Scuola Elementare – Piazza Scuole n. 9 - 38018 Molveno (TN);**

Si sottolinea che ai fini delle ammissioni, la pubblicazione sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti alla/al candidata/o, alla/al quale pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso. Si precisa quindi che qualunque informazione relativa alla procedura verrà pubblicata all'albo telematico e sul sito nella apposita sezione Amministrazione trasparente
<http://www.comune.molveno.tn.it/AmministrazioneTrasparente/Concorsi>.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività selettiva, così come illustrato nella nota informativa in calce al presente bando.

Nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale verranno pubblicati il nome e cognome dei candidati ammessi a partecipare alla procedura di concorso indetta dal Comune e degli ammessi a partecipare alle prove di cui si compongono le predette procedure.

I dati cui al comma precedente, avendo la finalità di comunicare ai candidati l'avvenuta ammissione alla procedura e la convocazione alle singole prove, rimangono pubblicati fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale. La graduatoria finale è pubblicata, riportando il nome e cognome del vincitore e dei candidati idonei, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge (5 anni). In caso di omonimia, la pubblicazione è integrata dalla data di nascita del candidato.

L'elenco dei candidati ammessi alla presente selezione e verrà pubblicato entro il giorno 28 ottobre 2022.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere la prova nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

Per essere ammessi a sostenere la prova, i concorrenti dovranno essere muniti di apposito documento di riconoscimento in corso di validità.

7. FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice provvede a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria degli idonei può essere utilizzata per tre anni dalla data di approvazione della graduatoria stessa, nonché dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico anche presso i Comuni facenti parte dell'Unione.

I candidati idonei dovranno essere disponibili a prendere servizio entro il termine di giorni cinque dalla data che verrà indicata dall'Amministrazione.

I candidati rinunciatari perderanno per tutta la durata della graduatoria il diritto di precedenza e saranno automaticamente collocati all'ultimo posto.

L'assunzione avrà la durata massima stabilita dalla normativa di settore.

All'atto dell'assunzione sarà stabilita l'articolazione ed il numero delle ore settimanali.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi informatici presso i Servizi competenti alla gestione del concorso ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

La graduatoria del presente concorso e le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate ad altre amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta ai fini di assunzioni.

L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Molveno, titolare del trattamento.

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde, 23 (e-mail: servizioRDP@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).
Responsabile del Procedimento è il Segretario comunale a scavalco dott.ssa Federica Giordani.

9. DISPOSIZIONI VARIE

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente bando di concorso, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.
Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 , alle altre disposizioni di legge in materia ed a quelle previste nel Regolamento organico del personale del Comune di Molveno.

Le prove saranno svolte nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza con riferimento al Covid-19 vigenti al momento dell'effettuazione delle prove stesse. Le misure per la prevenzione del contagio da Covid19 da adottare per lo svolgimento delle prove del concorso saranno rese note tramite il sito internet del Comune di Molveno.

INFORMAZIONI

Copia integrale del presente bando e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti all'Ufficio protocollo oppure scaricato dal sito comunale all'indirizzo: www.comune.molveno.tn.it
Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Molveno – Piazza Marconi n. 1 – 38018 Molveno (TN):

- dal lunedì al venerdì: 8.30 - 12.00

Responsabile del Procedimento:

Il Segretario comunale a scavalco, dott.ssa Federica Giordani.

**Il Segretario comunale a scavalco
Dott.ssa Federica Giordani**

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



Comune di Molveno

Piazza G. Marconi, n. 1

38018 Molveno (TN)

Telefono: 0461 586936

Fax: 0461 586968

Codice fiscale e partita IVA: 00149120222

e-mail: protocollo@comune.molveno.tn.it

pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it

Codice Univoco Ufficio per fatturazione PA: UF7UM8

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23.11.1998 N. 407, NONCHÉ ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407;
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE;
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX OMBATTENTI;
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA;
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
6. GLI ORFANI DI GUERRA;
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA;
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO;
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA;
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI;
12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA;
13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
14. I GENITORI ED I VEDOVİ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA;
15. I GENITORI ED I VEDOVİ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA;
16. I GENITORI ED I VEDOVİ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI;
18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE;
19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico);
20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI;
21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) DAL NUMERO DEI FIGLI A CARICO, INDIPENDENTEMENTE DAL FATTO CHE IL CANDIDATO SIA CONIUGATO O MENO;
- b) DALL' AVER PRESTATO SERVIZIO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE;
- c) DALLA MINORE ETÀ.

Ai sensi dell'articolo 100 comma 2 – del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2: "Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica".



